

CRONACA Municipia LOCALE



Anno VI - N° 2
Dicembre 2010

*Bollettino di Informazione a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi e Scandolara Ravara*



Unione Sempre più organica

Municipia

Ricordiamo che lo scopo dell'Unione dei Comuni, è quello di permettere a piccole Amministrazioni come le nostre, e come molte altre nel Casalasco e in Italia, di affrontare le sempre maggiori funzioni che si trovano a dover esercitare, di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, di rendere più economica la pubblica amministrazione, permettendo inoltre di aumentare la forza contrattuale con soggetti terzi. Il nuovo statuto ha dato lo stimolo per rivedere i servizi da attivare sul territorio ma soprattutto i servizi già attivati e cercare il modo di ottimizzarli, migliorandoli ma rendendoli al tempo stesso più sostenibili economicamente. I primi approcci fra i comuni che sull'asse del Po vanno da Motta a Casalmaggiore passando per Scandolara, Torricella, Gussola e Martignana, fanno ben sperare sul futuro di servizi importanti da gestire in comune e non solo perché la legge ormai ce li impone ma, nel confermare la bontà delle nostre scelte fatte dal lontano 2001 fino ad ora, ci portano a sfide ancora più ambiziose.

I criteri ispiratori del nuovo statuto, voluto da Regione Lombardia, permettono scelte minime comuni ma permettono anche di arrivare ad obiettivi ambiziosi, se condivisi. Non è un mistero che sul lavoro della commissione statuto si sono confrontate due linee che hanno alla fine trovato un compromesso condiviso. Resto però convinto che dobbiamo lavorare in futuro per introdurre nuove modifiche che definiscano chiaramente ruoli e compiti del personale, una migliore condivisione dei costi fra i due paesi sul personale stesso e soprattutto dobbiamo arrivare, con o senza una data, **alla fusione fra i due comuni. Che non vuol dire perdita dell'identità di ogni comunità.** Ogni

paese avrà sempre un Sindaco che lo rappresenta ma **UNICO sarà il consiglio** in cui si siederanno i consiglieri eletti da entrambi i paesi. Altri segnali importanti in questa direzione ci vengono dal coraggioso e faticoso lavoro sulla razionalizzazione della rete scolastica, che ha coinvolto anche San Martino e Cingia de' Botti e la "dolorosa" perdita di Torricella. Ora abbiamo un polo della primaria a Scandolara, partito bene sotto ogni punto di vista; un polo della Secondaria a Cingia che, con qualche difficoltà per la sede in via di sistemazione e grazie alla disponibilità di Solarolo Rainerio, si avvia,

Segue →

Municipia. Nuova fase

Municipia

Dopo le modifiche statutarie elaborate da un apposita commissione, seguendo le indicazioni normative arrivate dalla Regione Lombardia il 25 novembre scorso, l'Assemblea dell'Unione ha approvato il programma ed eletto presidente, vice-presidente e giunta.

Questa nuova fase dell'Unione, a 10 anni dalla sua nascita, è stata anticipata da un periodo di confronto, di dialogo approfondito, di chiarimenti tra le maggioranze di Motta e Scandolara, che ha confermato una condivisione totale sulla prospettiva che ci attende. Bisogna consolidare quanto di buono si è fatto in questi anni e partire da queste fondamenta per erigere un edificio molto più ambizioso, che è quello di radicarsi sul territorio casalasco con la creazione di altre sinergie, ormai non più procrastinabili, ovviamente con i paesi vicini. Occorre ragionare sempre più come paese unico, valorizzando le eccellenze del territorio, evitando doppioni campanilistici inutili e puntare, questo sì, ad

"A pagina 4 i saluti
dell'ASSESSORE Regionale Maccari"

Segue →

dal prossimo anno scolastico ad un definitivo assestamento. Avremo infine fra qualche anno a Motta un polo della Materna a cui stiamo già lavorando (non come Motta ma come Unione), coinvolgendo Provincia e Regione, perché sia veramente una struttura moderna capace di offrire una proposta formativa d'avanguardia. Un ultimo segnale di unità viene dall'insediamento della Consulta Casalasca dei Sindaci, nella quale è stato eletto presidente il primo cittadino di Torricella Sacchini al quale facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro.

La volontà degli amministratori dei due Paesi, emersa sempre più negli ultimi tempi, è quella di creare un maggior coinvolgimento e condivisione delle scelte tra tutti i componenti delle maggioranze dei due Comuni, in modo da arrivare in Consiglio dell'Unione, pardon...oggi si chiama Assemblea,

con proposte funzionali e già largamente condivise. La strada dovrà portare sempre più ad uniformare comunicazione, strumenti, regolamenti ed attività delle amministrazioni dei due Comuni. La disponibilità dimostrata inoltre dalle minoranze, nell'assemblea del 25 novembre, a collaborare per aumentare il peso presso le istituzioni superiori, per la ricerca di soluzioni in determinati ambiti (ad esempio sicurezza, territorio, energie rinnovabili, ecc.) fa pensare che qualcosa stia veramente cambiando, e che la strada verso una maggiore consapevolezza si stia delineando.

In fondo non dimentichiamoci mai che siamo qui per rendere un servizio alla nostra gente, il più diligente, sobrio, puntuale ed appassionato possibile.

Giovanni Vacchelli
Vicepresidente Municipia

avere livelli di servizi, qualitativamente superiori! Un paese può oggi rinunciare a qualcosa che ha sul proprio territorio, solo a condizione che il sacrificio possa offrire una qualità nettamente superiore in termini di risposta ai bisogni!!

Ormai anche dal Governo centrale arrivano indicazioni precise sulla necessità di aggregare le piccole realtà come le nostre, in forme diverse: questo ormai è diventato l'imperativo categorico nel linguaggio normativo. Sono finiti i tempi delle Unioni che percepivano ingenti contributi, in funzione di servizi "formalmente" avviati, ma su cui la Regione ha scarsamente vigilato!

Municipia sinceramente, in tal senso, è stata una delle poche unioni che davvero ha trasferito servizi e personale...certo con non pochi problemi!!

Bene, da oggi in poi la Regione darà ancora contributi, seppur in forma ridotta, ma solo ai gruppi, alle unioni di paesi che si dimostreranno davvero virtuosi producendo e testimoniando economia di scala che siano davvero evidenti!

L'assessore regionale alla semplificazione e alla digitalizzazione, *Dr. Carlo Maccari*, è stato chiarissimo in tal senso, in un recente incontro avvenuto a Cremona ed ha lanciato la sfida appunto della semplificazione rivolta ai cittadini partendo dagli enti locali e dalla loro capacità futura di organizzarsi insieme sul territorio!!



Dialogo costante, linguaggio comune, unità di intenti, trasparenza nei bilanci e gestione collegiale sono state le basi su cui i due gruppi di maggioranza hanno ragionato e hanno proposto, sottoscrivendolo in pieno, un programma unico con candidature condivise!!! Ringrazio quindi tutto il gruppo, in particolare il sindaco *Vacchelli* per la fiducia che è stata concessa a me e a tutte le persone che a vario titolo si sono rese disponibili ad un impegno aggiuntivo che, ricordo a tutti i cittadini, per quanto riguarda Municipia è totalmente gratuito, in quanto non sono previste spese per gli organismi e le cariche! Il Presidente lavorerà con umiltà insieme a tutti, disponibile ad ascoltare le diverse posizioni, ma poi si deve sempre decidere per gli interessi e il bene dell'Unione, di questo statene certi!

Abbiamo cercato di coinvolgere il maggior numero di persone al di là del numero di assessori,

Municipia

Direttore Responsabile:
Dott.ssa Serena Ferpozzi

Redazione:
Gianluigi Zedde e Cristina Carri

Impaginazione e grafica:
Donatella Casalani

Stampa:
Società Editrice Lombarda srl

*In attesa di autorizzazione
presso il tribunale di Cremona*



individuando referenti nei settori che riteniamo strategici, che siano davvero riferimento per i due paesi che devono fare un percorso comune. Quindi, servizi sociali, protezione civile, polizia locale, scuola e biblioteca, valorizzazione del territorio, informazione e trasparenza, energie rinnovabili e gestione rifiuti sono i macro ambiti che abbiamo individuato e che avranno un referente unico all'interno dell'Unione per una gestione ripeto collegiale.

Porteremo avanti l'indicazione chiara che viene da tutta l'assemblea di cercare le giuste aggregazioni all'interno dell'ambito casalasco, perché ormai si vince solo con un intero territorio che si aggrega! In Assemblea, nel proporre il programma unitario, ho sottolineato l'auspicio e l'augurio di poter trovare delle disponibilità anche all'interno delle tre minoranze, come segno concreto di un percorso comune! In tal senso ringrazio il consigliere *Simone Agazzi* che con il suo intervento prima e il suo voto favorevole successivamente, ha ammesso di rendersi conto del mutato quadro normativo nazionale e della necessità immediata di aggregarsi nel nostro frastagliato e disunito territorio casalasco! Municipia così è troppo piccola e quindi sono disponibile, dice il consigliere della Lega, "a collaborare per l'allargamento dell'Unione e per lavorare su temi cari legati alla sicurezza!" Ben venga la collaborazione e le buone idee perché, per quanto mi riguarda, non hanno colore politico!!!!

Per inciso sono davvero troppi i 115 comuni in una provincia come quella di Cremona!!!! Così non andiamo da nessuna parte e bisogna, con fantasia e tenacia, lanciare iniziative che davvero

uniscano! Di questi giorni è la giusta provocazione di una provincia unica Mantova-Cremona... eh beh direi che è davvero ora di pensarla tutti così.....forse visti i tempi!

Fondamentale nell'ottica di ottimizzare le risorse sarà l'attenta valutazione della macchina amministrativa, dell'organizzazione di uffici e servizi e della valorizzazione del personale che è e deve diventare ancor di più una risorsa. Dialogo e condivisione di obiettivi che devono diventare comuni, nel rispetto certo dei ruoli e delle competenze specifiche.

Dobbiamo tutti insieme ritrovare un senso di appartenenza che un po' si è perso, mettere da parte risentimenti ed egoismi e rendersi conto che sono cambiati i tempi e vanno modificate, o almeno messe in discussione, le abitudini e modi di lavorare! Mi auguro che ci sia il giusto stimolo ad affrontare la sfida che ci aspetta e che potremo vincere solo se tutti remiamo nella stessa direzione. È davvero finito il tempo delle chiacchiere!!!!

A tutti i cittadini dico: siate certi che ce la metteremo tutta, **ma ricordo anche che il vostro contributo è importantissimo**, siate più presenti e di stimolo per tutti noi amministratori, ormai Municipia riguarda entrambi i paesi indistintamente, perché le scelte fatte poi si ripercuotono sui bilanci dei singoli comuni!

Auguro Buon Natale e un briciolo di serenità per tutti, ed un pensiero particolare per le persone sole, per gli anziani, per gli ammalati e per le famiglie in difficoltà.

Gianmario Magni
Presidente Municipia



Impresa Edile

ALINOV
IVAN



Via Nuova n. 21 Scandolara Ravara (CR) Tel.0375.95335

Saluto dell'Assessore Regionale Maccari per il periodico "Cronaca Locale" dell'Unione Municipia



Regione Lombardia

E' con grande piacere che approfitto dell'ospitalità di queste pagine per salutare l'uscita del nuovo numero di Cronaca Locale, periodico informativo che avvicina i cittadini all'operato dell'Unione Municipia. Per me il piacere è doppio in quanto, tra le mie deleghe assessorili, le Unioni dei Comuni rappresentano uno dei temi da affrontare con grande decisione e impegno assieme ai vertici di Anci Lombardia. I piccoli comuni guardano al loro futuro con la necessità di garantire servizi efficienti ai cittadini, pur dovendo fare i conti con le molte difficoltà strutturali, economiche e di personale che li caratterizzano. E' per questo che forme di gestione associata dei servizi vanno guardate con interesse, come del resto accade da tempo in Lombardia, dove si registrano già oltre cinquanta Unioni, con quasi duecento Comuni che hanno unito le forze per l'erogazione di servizi più efficienti. Regione Lombardia non può che considerare fondamentale il supporto alle realtà comunali sotto i 5.000 abitanti, che rappresentano il 71 per cento delle amministrazioni e il 22 per cento della popolazione lombarda. Spesso le buone pratiche si sviluppano proprio nei piccoli comuni che devono però fare i conti con una difficoltà strutturale a beneficiare di strumenti informatici e tecnologici avanzati, per i quali stiamo intervenendo con misure ad hoc. Mai come ora, infatti, la Pubblica Amministrazione deve saper fare i conti con le risorse a disposizione e saperle impiegare al meglio.



Carlo Maccari

Assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione della Regione Lombardia

Gli amministratori

In base allo statuto dell'Unione, recentemente approvato, l'*Assemblea* è così composta:

ASSEMBLEA UNIONE	
<i>Motta Baluffi</i>	<i>Scandolara Ravara</i>
Vacchelli Giovanni	Magni Gianmario
Baini Tarcisio	Baroni Giovanni
Carri Cristina	Stercoli Alessandro
Nervi Franca	Zedde Gianluigi
Agazzi Simone	Bonardi Cristina
Libanore Roberto	Feraboli Giuseppe

La *giunta di Municipia* è formata da:

Magni Gianmario - Presidente, che si occuperà della polizia locale,

Vacchelli Giovanni - Vicepresidente, che si occuperà di Servizi Sociali,

Carri Cristina - Assessore all'ambiente e sviluppo del territorio,

Zedde Gianluigi - Assessore all'informazione.

Al di là della giunta formale si è voluto allargare il coinvolgimento ad altri amministratori con delega specifica: *Baini Tarcisio* responsabile della Protezione Civile; *Rivaroli Velleda* referente della Scuola ed, in collaborazione con *Pallavicini Giulia*, anche di Cultura e Biblioteca; *Baroni Giovanni* e *Mori Giuseppina* continueranno ad occuparsi di Lavori Pubblici con uno scambio più organico di informazioni ed aiuto.

Apertura anno scolastico con nuovo assetto



Municipipia

1 3 settembre 2010.....ci siamo. L'anno scolastico "post accordo" parte!!!! Le tensioni che hanno preceduto questo inizio anno sono state tante. Non tanto su una Primaria che era pronta a partire, quanto su una Secondaria che purtroppo, a differenza di quanto detto in sedi Istituzionali in fase di sottoscrizione e di quanto avevamo fortemente sperato, non poteva iniziare nello stabile di Cingia de' Botti. Nel mese di settembre abbiamo davvero rischiato che l'accordo saltasse in maniera rovinosa. Per vari motivi.... Principalmente perché è mancato quel dialogo e confronto con le famiglie da cui era necessario ripartire.

L'incontro in piazza a Motta del 25 agosto è stato per noi amministratori, quelli che hanno voluto fortemente essere presenti, costruttivo ed ha evidenziato tutte le sfaccettature di una vicenda spesso complessa. Ha visto da una parte i genitori, giustamente delusi e scontenti che non fossero state valutate in tempo tutte le possibili soluzioni e gli amministratori che, pur riconoscendo le ragioni delle famiglie, hanno sempre cercato di ricondurre la questione nell'ottica del dialogo.

Posizioni a volte apparentemente contrapposte, che però hanno a mio parere segnato l'avvio davvero positivo di una nuova fase. Quella della collaborazione tra le Istituzioni ed i genitori.

La **PRIMARIA** è attualmente in funzione con 8 classi ed in più è attrezzata con il laboratorio di informatica, il laboratorio con la lavagna multimediale ed il laboratorio di artistica.

La mensa viene per ora effettuata sul posto: sono state destinate a tale scopo due aule nello stabile della primaria, autorizzate dagli enti competenti in materia di igiene e sicurezza, fino a quando non sarà pronto il nuovo stabile. Il clima con cui è iniziato l'anno scolastico è stato davvero disteso: lo si è respirato ampiamente nella festa di inizio anno scolastico, fatta in palestra. Bello vedere tutti i ragazzi del nostro territorio uniti insieme a cantare e ballare.....prima di essere destinati nelle loro classi. Il nuovo corpo insegnanti è compatto, conosce bene le realtà

del nostro territorio e sta facendo un lavoro egregio in questa nuova **Primaria** territoriale.

Per il futuro, proprio per non lasciare cadere tutto lo sforzo fatto fino ad ora, sarebbe importante istituire uno spazio, anche all'interno della scuola stessa, in cui gli amministratori, periodicamente, si mettano a disposizione dei genitori per tutte le problematiche che dovessero verificarsi. Già ora siamo disponibili nei rispettivi Comuni, ma "entrare" nella scuola darebbe un segnale differente, di maggiore sinergia tra le istituzioni ed i genitori stessi.

Con la Primaria stanno continuando con successo tutte le attività di promozione alla lettura che sono state fatte anche nei precedenti anni. La Biblioteca dell'Unione è stata costruita ed attrezzata non a caso proprio nello stabile scolastico: da qua si parte per educare la cittadinanza alla conoscenza ed alla lettura del libro, dalle nuove e giovani generazioni.

La **SECONDARIA** invece è partita, a Solarolo, con a disposizione sei classi ed un laboratorio di informatica. L'attualità è che, purtroppo, a differenza di quanto detto e pensato fino a metà novembre, l'anno scolastico non si concluderà a Cingia, ma a Solarolo.....

Su proposta della Dirigenza Scolastica, che dal punto di vista pedagogico educativo non riteneva opportuno uno spostamento in una fase così delicata dell'apprendimento scolastico, è stato effettuato un sondaggio tra le famiglie degli alunni frequentanti la Secondaria: su 116 questionari, 84 famiglie propendono per restare a Solarolo, 25 per rientrare a Cingia (gli altri questionari erano in bianco). Da parte degli amministratori di Unione Municipipia c'è stato un grande sconforto nell'apprendere di questa proposta. Probabilmente sarebbe stato



meglio stabilire fin da subito regole differenti e palesare fin dall'inizio a tutti i genitori i "disagi dell'apprendimento" in corso di anno scolastico. Comprensibile la scelta didattica nella quale non ho competenze per entrare nel merito. Dissento decisamente nella tempistica.

In più, pur non discutendo sulla priorità didattica, restano i problemi relativi ai trasporti.

E non mi riferisco solo ai trasporti sulla Secondaria, ma ai problemi che necessariamente si ripercuotono anche sulla Primaria. Infatti con lo scuolabus di Motta, che effettua la raccolta degli alunni diretti alla Primaria, si arriva a Scandolara alle 8.30, ora di inizio delle lezioni. Come andrà nei mesi che sicuramente vedranno condizioni metereologiche avverse?

Arrivando in ritardo la didattica dei bimbi della Primaria potrebbe subire anch'essa delle ripercussioni? Perché è ovvio che la sicurezza non va assolutamente discussa e gli scuolabus effettueranno il servizio con la massima

attenzione sulla strada.....

Anche in questo frangente l'amministrazione sarà presente, al fianco di tutti i genitori, e monitorerà costantemente l'andamento dei trasporti, pronta ad affrontare mesi non facili.

Una soluzione parziale, e necessaria, sarà quella di effettuare qualche punto di raccolta in più.

Sicuramente, come già ho detto nelle sedi opportune, mi aspetto la massima collaborazione da parte dell'Istituto per valutare e risolvere INSIEME tutte le problematiche che dovessero evidenziarsi.

Mi aspetto assistenza a scuola nel caso in cui ci fosse la necessità di attendere qualche minuto uno scuolabus in ritardo. Mi aspetto una accoglienza all'interno dello stabile anche prima dei canonici cinque minuti ante lezione stabiliti.

Di certo noi ce la metteremo tutta, come al solito, per effettuare il servizio migliore possibile.

Velleda Rivaroli

Assessore Pubblica Istruzione

Inizio lavori Scuola Materna

Come avrete potuto notare, ad inizio ottobre hanno avuto avvio i lavori per il rifacimento della Scuola Materna. Intervento preliminare per poter successivamente dare avvio ai lavori che porteranno al completo rifacimento della mensa, che dovrà essere funzionale ed essere in grado di preparare circa 200 pasti per i plessi di Primaria ed Infanzia ubicati a Scandolara Ravara.

Teoricamente, con il tempo a noi favorevole, dovremmo riuscire ad ultimare i lavori per lo spostamento degli alunni dell'Infanzia verso aprile 2011.

Dopodiché inizieremo da subito con il rifacimento dei locali mensa. Saranno entrambe strutture moderne ed attrezzate per garantire un servizio di massima qualità.

Menù alternativo in mensa

Quest'anno, a differenza del passato, l'amministrazione, a fronte di una Primaria di quasi 170 alunni, ha ritenuto opportuno meglio codificare le richieste di menù alternativi per motivi etico/religiosi. Quello di concedere o meno i menù alternativi per motivi religiosi è una scelta che non spetta all'Asl, come nel caso delle diete speciali per motivi di salute. E' una scelta prettamente politica.

L'Ente gestore del servizio, quindi Unione Municipia, ha deciso di assecondarle attenendosi ovviamente a tutta una serie di suggerimenti nutrizionali che l'ASL ha emanato:

- per i bambini che non consumano carne suina o bovina, la sostituzione con carne di pollo o di tacchino,
- per i bambini per cui è richiesta l'eliminazione di qualsiasi tipo di carne, si precisa che essendo la carne un alimento essenziale per gli organismi in crescita (contiene il ferro più assimilabile per l'uomo ed è ricca, al contrario di altri alimenti, di vitamina B 12), l'ASL è riluttante a condividere un menù privo di carne: è necessario quindi che almeno a casa, nel pasto serale, vengano proposte 3 o 4 porzioni alla settimana di questo alimento. A queste condizioni il bambino a scuola potrà consumare *pesce due volte alla settimana, una volta l'uovo, una volta il formaggio e una volta un piatto unico* (es: pasta o riso e legumi, pizza, lasagne vegetali ecc.)

Trasporto scolastico



Abbiamo ritenuto opportuno istituire, a partire dal corrente anno scolastico, un Regolamento che stabilisse in modo certo le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado.

È compito anche delle Amministrazioni educare bambini e ragazzi ad un corretto comportamento sugli scuolabus ed al rispetto delle regole. L'iniziativa non è fine a se stessa, ma si coordina anche con quelle che sono le regole che stanno alla base dell'istituto comprensivo "Dedalo 2000", in base al quale, dal momento in cui un bimbo sale sullo scuolabus è un po' come se fosse già all'interno di un'aula scolastica.

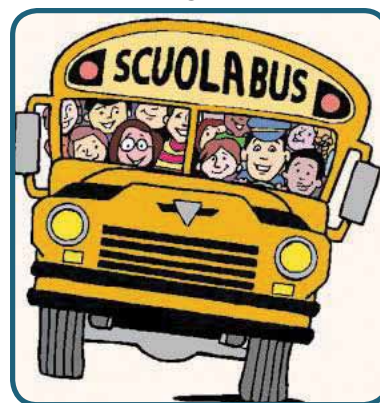
Ogni comportamento scorretto sul mezzo quindi potrebbe avere conseguenze anche sul cosiddetto "voto in condotta". Molte sono state le interazioni in tal campo tra l'amministrazione e l'Istituto, affinché ogni situazione di criticità venga affrontata in modo coordinato tra entrambi.

All'interno del Regolamento, che sarà pubblicato sul sito e che è sempre a disposizione presso gli Uffici dell'Unione, sono elencate alcune "regole di base", per tutti: autisti, accompagnatori ed alunni. Tra le tante ricordiamo che è compito degli autisti rispettare il Codice della Strada e l'orario delle fermate, attenersi ad un comportamento educato e corretto nei confronti di tutti i trasportati, non deviare dal percorso prestabilito (salvo cause di forza maggiore) e segnalare agli Uffici dell'Unione ogni anomalia che si potrebbe verificare.

Agli accompagnatori, che svolgono un servizio prezioso, è affidato il compito delicatissimo di controllare il corretto comportamento degli alunni durante il tragitto, verificandone il rispetto degli orari. Per garantire un buon servizio nonché per tutelare la sicurezza dei minori trasportati i genitori dovranno avere la massima cura nell'essere puntuali. L'utilizzo del servizio scuolabus si configura, per gli

alunni, come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli utenti del servizio devono quindi mantenere un comportamento consono, evitando di dare disturbo al conducente, rimanendo seduti nei periodi di corsa del veicolo di trasporto,



evitando di compiere atti che possano comportare pericolo o danno.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale,
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio,
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Per il futuro verranno anche studiati una serie di punti di raccolta, necessari per migliorare il servizio stesso. Nell'ottica di una migliore gestione dei trasporti saranno valutate delle "piazzole attrezzate" in cui i bimbi possono arrivare a piedi o in bicicletta, depositare le stesse al sicuro ed attendere al riparo dalle intemperie l'arrivo dello scuolabus.

E' un processo a cui tutti insieme dobbiamo arrivare, certi del fatto che questa scelta, di eliminare la vecchia modalità porta a porta, sia un vantaggio per tutti in termini anche di tempo.

**CRONACA
LOCALE**

Tutti coloro che vorranno farci conoscere la propria opinione su questo foglio informativo o inviare articoli potranno indirizzare le proprie lettere a: Redazione "CRONACA LOCALE - MUNICIPIA" presso Municipio di Scandolara Ravara, piazza Italia.



Municipia

Con l'uscita di San Martino dall'Unione Municipia e la richiesta di modifiche da parte del comune di Cingia de' Botti, si è resa necessaria la stesura di una nuova convenzione che regola il servizio di Protezione Civile nel nostro territorio. Ciò significa che i comuni hanno fatto nuovamente una scelta di associazione per dare un servizio sempre più adeguato ai propri cittadini. Una delle novità che si è venuta a creare con la nuova convenzione, è l'istituzione di una conferenza dei Sindaci dei comuni associati che ogni anno avrà il compito di dare indirizzi

e verificare il funzionamento del servizio. Ad essi il direttivo del gruppo *"Terre di Mezzo"* presenterà i progetti che, con l'approvazione dei Sindaci, intraprenderà durante l'anno. Le spese che verranno affrontate saranno ripartite tra i vari comuni in base al numero degli abitanti.

Con l'approvazione della convenzione è stato modificato anche il regolamento del Gruppo. In base all'esperienza acquisita in questi pochi anni si è cercato di dare dei limiti all'utilizzo del volontariato in quanto, negli ultimi tempi, le richieste di intervento, sia pubbliche che private, erano le più diverse considerando il volontario manovalanza a costo zero.

Le novità non si fermano qui, l'estate scorsa grazie ad un corso svoltosi a Gussola, il Gruppo ha incrementato il proprio organico di 9 persone portando il numero dei volontari a 27 unità (mi auguro che il dato non sia solo teorico). L'ingresso di questi nuovi volontari ha portato anche nuove idee e proposte che si stanno lentamente concretizzando. Uno di questi progetti

è la creazione di un gruppo cinofilo per *"soccorso in acqua"* che risulta essere una novità assoluta nella nostra provincia, in quanto i gruppi cinofili esistenti si occupano di ricerca su terra. L'estate scorsa in zona attracco i cani hanno iniziato l'addestramento

in acqua, addestramento che nel periodo invernale continua in maniera diversa a terra. Per quanto riguarda gli interventi svolti nel 2010 ricordo le nevicate invernali, le emergenze idriche che hanno colpito buona parte del territorio casalasco in primavera, in particolare San Martino e Cingia de' Botti in maggio ed un intervento

a Bonemerse nel giugno scorso su richiesta della Provincia. Negli ultimi due mesi si sono svolte diverse esercitazioni sia interne che con altre associazioni, questo per uniformare i metodi di lavoro ed incrementare l'affiatamento tra i gruppi.

Dal punto di vista della formazione, tra settembre ed ottobre tre volontari hanno seguito un corso organizzato dai vigili del fuoco superando un esame finale per conseguire l'attestato per *"antincendio livello alto"*.

Ricordando che il volontariato di protezione civile non può autoattivarsi e che le richieste di intervento devono passare attraverso le autorità competenti (sindaco-amministrazione provinciale), in caso di nevicata invito le persone che si trovassero in VERA difficoltà a contattare il proprio comune che provvederà a segnalare le richieste di intervento al gruppo.

Augurandovi un buon Natale e un felice 2011

per il gruppo *"Terre di Mezzo"*
Baini Tarcisio





NUOVA ZAPAN s.n.c.
di Zepponi Paolo & Riccardo

**CANCELLI CANCELLATE INFERIATE
CIVILI E INDUSTRIALI
PORTONI COIBENTATI
CARPENTERIA METALLICA**

Via Europa, 31 Scandolara Ravara - CR
0375 95233 - 338 3478624



Dott.ssa ILARIA SALTI
Medico veterinario

Ambulatorio veterinario

Via Garibaldi 32/34 26040 Gussola (CR)
Tel. 0375 969370
Cell. 347 9690847



Perché volontaria di Protezione Civile

Municipia

Durante la riunione del giovedì sera con sguardo e modi gentili, come è sua consuetudine, il nostro Capo si avvicina e mi dice: “Tu vuoi fare l’articolo per il giornalino di Municipia, vero?”.

Dopo iniziale ed evidente contrarietà accetto l’incarico, sebbene molto titubante e inconsapevole di ciò che avrei dovuto scrivere, ed inizia il mio viaggio tra i perché e i per come della mia scelta di entrare nel gruppo di Protezione Civile.

Il mio percorso è diverso da quello di tutti gli altri componenti il nostro gruppo in quanto inizialmente ciò che mi spinge a farvi parte è il rapporto instauratosi con alcuni anziani che ho costruito in un anno di Servizio Civile durante il giro di distribuzione dei pasti a domicilio e con i quali sarei tornata in contatto con questa opportunità. Certo, la Protezione Civile nell’ideale comune non è questo, starete pensando, ma è parte di ciò che mi ha spinto oltre ad un che di egoistico nello stare bene aiutando gli altri e cercando di fare qualcosa per la nostra realtà. Siamo un piccolo e giovane gruppo, più per la data di costituzione che per l’età anagrafica dei componenti, anche se stiamo migliorando, e come tale si punta ad accrescere il bagaglio di conoscenze per poter rendere al meglio sul territorio.

Non è per “i pasti”, per la semplice “calata” davanti alle scuole, per le manifestazioni e nemmeno per la bellissima divisa che ci viene consegnata in comodato

d’uso che ci rende molto “omino michelin” il motivo per cui la Protezione Civile esiste, ma queste attività sono di comune routine per i gruppi come il nostro non in grado di auto sostenersi. Essendo tutti VOLONTARI ed alle prime armi, forse non siamo gli esperti maggiori nei settori di emergenza ma ci impegniamo al massimo con corsi ed esercitazioni per diventarlo.

Nel mese di maggio ci siamo trovati a dover affrontare una calamità da noi molto frequente: la forza dell’acqua che ha allagato case, strade e paesi e abbiamo dimostrato, come gruppo, di poter fare al meglio ciò che i mezzi a nostra disposizione ci permettono di fare. Mai avrei pensato di utilizzare una motopompa né di imparare ad accendere una motosega, di provare l’ebbrezza della guida di un natante, imparare l’alfabeto NATO, né avrei mai pensato di potermi confrontare in modo piacevole e costruttivo con persone più grandi di me delle quali non sapevo nulla, e tutt’ora so molto poco, ma con le quali mi piace “fare gruppo” e dalle quali mi piace carpire al meglio le conoscenze ed imparare così a crescere anche come persona.

A tutti coloro che mi chiedono o si chiedono perché una ragazza di ventiquattro anni “perda” il suo tempo libero in questo modo, rispondo che non è come qualcuno mi ha detto un lavoro retribuito ma tutto tempo guadagnato e che mi ritengo fortunata ad imparare ciò che imparo stando in questo gruppo e non è una sviolinata ma semplicemente un dato di fatto.

Erika Anadotti

Unità cinofila

La scorsa primavera è nato un progetto del gruppo di Protezione Civile “Terre di Mezzo”: costituire un’unità cinofila per il salvataggio in acqua.

Quattro ragazzi con i rispettivi cani: Marco con Stella, Mattia con Desy, Michele con Matley ed Emanuele con Cleo, da alcuni mesi stanno lavorando per prepararsi a conseguire il brevetto, seguiti nel loro percorso da professionisti dei gruppi di lavoro in acqua.

A parte Marco e Stella, che sono già in possesso del brevetto di 1° livello di salvataggio, conseguito a Settembre 2009, tutti gli altri, con cani giovani, si stanno allenando per poter sostenere gli esami di idoneità nella primavera 2011. Per questo durante tutta l’estate hanno lavorato alla Cava del Ronchetto a Motta Baluffi.

L’obiettivo è quello di arrivare nel 2015 con cani che possano pattugliare le nostre rive del Po in situazioni di emergenza. Il progetto è sicuramente molto ambizioso e comporta tantissimo lavoro e dispendio di energie, ma dal punto di vista economico non avrà alcun costo per la Protezione Civile. Un’altra importante iniziativa recente è un corso di guida del gommone per i volontari di “Terre di Mezzo”. Elvino ha messo a disposizione la sua esperienza per insegnare, ai volontari che hanno aderito, i rudimenti della guida del gommone. Anche in questo caso serviranno tempo e tanta pratica per prepararsi adeguatamente, ma l’utilità che potrebbe avere questo servizio ne valgono sicuramente la pena.

Non resta quindi che augurare buon lavoro a tutti!!!

Marco Bodini



Benvenuto al nuovo vigile

Scandolara Ravara

Gli amministratori ed i dipendenti dell'Unione Municipia, attraverso queste poche parole, vogliono dare il benvenuto al nuovo agente di Polizia Locale, *Luca Bandera* che ha preso servizio a partire dal primo di settembre. Al nuovo vigile, che viene dall'esperienza di servizio nella Polizia Locale di Cremona, ma che siamo convinti si troverà bene nelle nostre comunità, auguriamo buon lavoro.

Biblioteca in crescita

Municipia

- **Prestito librario:** circa 3500 documenti sono stati presi in prestito dai nostri utenti.
- **Utenti attivi nel 2010:** circa 550. Da sottolineare la percentuale degli adulti che in questi anni sta crescendo sempre di più ... ad oggi circa il 40% degli utenti sono adulti.
- **Acquisto dvd:** nella biblioteca sono presenti 100 dvd (classici Walt Disney, novità per adulti e capolavori del nostro cinema italiano)
- **Acquisto riviste:** per bambini Art Attack, Topolino e Focus Junior. Per adulti Panorama e Focus.
- **Attività di promozione alla lettura:** tutti i bambini del nostro territorio hanno potuto partecipare alle numerose attività di promozione alla lettura che la biblioteca ha proposto alle varie classi.

Da ricordare:

Nuovo orario di apertura della Biblioteca: dal lunedì al venerdì 10.00 – 12.00 // 14.00 – 17.00

Apertura del punto prestito a Motta Baluffi: mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Mostra mercato di Babbo Natale: in biblioteca dal 17/12 al 27/12.

L'orario di accesso alla mostra sarà:

venerdì 17 dicembre 10.00 – 12.00 // 14.00 – 17.00

sabato 18 dicembre 10.00 – 12.00

domenica 19 dicembre 10.00 – 12.00

per gli altri giorni si manterranno gli orari della biblioteca.

Punto Prestito

Motta Baluffi

Sabato 25 Settembre in Sala Consigliare è stato inaugurato il *Punto-prestito* della Biblioteca dell'Unione a Motta Baluffi. L'evento è stato voluto dall'Assessorato alla Cultura di Motta Baluffi, in collaborazione con la Biblioteca dell'Unione Municipia, durante le giornate di *"Fai il pieno di Cultura 2010"*.

Il *Punto-prestito* nasce dall'esigenza dei cittadini di Motta Baluffi che, impossibilitati a raggiungere la sede di Scandolara Ravara, possono usufruire di tutti i servizi che offre la Nostra Biblioteca, direttamente dal nostro Comune. A partire da mercoledì 29 settembre e per i futuri mercoledì, dalle ore 15 alle ore 17 sarà possibile richiedere libri, cd, dvd e riviste prenotandoli direttamente dal Comune di Motta; inoltre ci adoperiamo nei rientri del materiale che avete già acquisito nella sede di Scandolara Ravara.

Nel caso in cui la Nostra Biblioteca non possieda quello che cercate, è possibile prenotarlo attraverso il Servizio di Prestito Interbibliotecario, al quale aderiscono tutte le Biblioteche del Sistema Casalasco-Bresciano. Il *Punto-prestito* è stato realizzato nell'Ufficio dell'Assistente Sociale, dove è possibile accedere all'Opac della Biblioteca dell'Unione, visualizzare il Catalogo Cartaceo dei dvd e il Catalogo Multimediale di quello che offre la Nostra Biblioteca.

Se non siete ancora iscritti, nessun problema, perché ci sono i moduli di iscrizione sia per adulti che per ragazzi. Si ricorda che secondo il Regolamento della Biblioteca si può tenere un libro per un mese, mentre i dvd e le riviste per una settimana, con la possibilità di richiedere un prolungamento del prestito.

Vi aspettiamo!!!

Giulia Pallavicini

Scandolara Ravara

Siamo finalmente al nastro di partenza. L'avventura del centro della Terza Età è iniziata. La struttura è terminata, l'accesso è completato, i volontari ci sono, la macchinetta del caffè pure.....è ora di stare insieme.

C'è sicuramente ancora qualcosa da fare, ma è con ovvia soddisfazione che l'Amministrazione Comunale può ritenere a buon punto il suo progetto di aggrega-



zione della popolazione anziana intorno al centro sociale.

La gestione del centro è stata affidata al gruppo di pensionati, in un'ottica di autogestione,

che si sono costituiti in associazione di volontariato denominata **"Il Sorriso"** (di cui potete leggere a parte) proprio col fine di gestire il centro stesso.

Le finalità e le modalità di uso del centro di aggregazione sono riassunte nel regolamento approvato dal consiglio comunale sulla base del quale sono in fase di perfezionamento le convenzioni con l'associazione **"Il Sorriso"**. Il Centro di Aggregazione "Terza Età", oltre a svolgere una funzione di socializzazione per gli anziani della comunità scandolarese, concorre a sostenere la rete dei servizi socio assistenziali comunali e territoriali attraverso la promozione sociale, culturale e civile delle persone ed in particolare di quelle anziane, favorendo la loro socializzazione e la partecipazione alla vita della comunità. Esso ha il compito di sviluppare programmi di carattere ricreativo, socio-culturale, e di volontariato, inteso quest'ultimo come fattore di aggregazione e socializzazione, che vedano gli associati al tempo stesso destinatari e protagonisti.

Si rivolge prioritariamente alle persone anziane anche se è accessibile a tutti i cittadini senza distinzione d'età e di residenza, con l'unico obbligo di associarsi. L'accesso è assicurato a tutti i cittadini senza discriminazioni di sorta, garantendo il pluralismo delle opinioni e l'assoluto rispetto delle idee e delle fedi religiose secondo i principi stabiliti dalla Costituzione.

Le attività previste nel centro sono molteplici e vanno dalla tenuta del servizio di ristoro alla gestione dell'annessa bocciofila, dall'organizzazione di attività ricreative alla promozione di attività motorie tese al benessere psicofisico dell'anziano. Dalla vicina biblioteca si può attingere per una promozione della lettura e in collaborazione con Comune, ASL ed Enti Territoriali, si possono promuovere iniziative formative e informative su tematiche socio sanitarie di interesse per la popolazione anziana.

Sono previste attività di segretariato sociale per l'espletamento di piccole pratiche burocratiche con la collaborazione degli uffici comunali, assistente sociale, sindacato e un occasionale servizio alla persona per periodiche semplici analisi di routine.

Sul piano economico, il Centro si fonda, essenzialmente, sul principio dell'autofinanziamento basato sull'autogestione e sul volontariato, con piena titolarità, autonomia e responsabilità delle proprie iniziative. Le entrate del servizio di ristoro, delle attività di autofinanziamento, della gestione della bocciofila andranno a coprire in tutto o in parte le spese di gestione del Centro. L'Amministrazione inoltre, valutando il programma di intervento e il Conto Consuntivo che l'Associazione annualmente ha il dovere di presentare, potrà deliberare di erogare eventuali contributi. L'associazione che gestirà il Centro avrà piena autonomia gestionale nel rispetto del regolamento approvato dal consiglio comunale e avrà nell'assessore ai Servizi Sociali l'interlocutore designato dall'amministrazione comunale per qualsiasi problematica.

Riduzioni TARSU

Scandolara Ravara

Non dimenticandoci che prima o poi la tassa sui rifiuti TARSU dovrà essere sostituita dalla Tariffa con nuove modalità di calcolo, vogliamo ricordare a tutti i cittadini di Scandolara che esiste un regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti che prevede esenzioni e riduzioni. Vediamo in sintesi quali. L'esclusione totale della tassa riguarda in linea generale i locali e le aree che, per la loro natura, non possono produrre rifiuti o che risultino in obiettive condizioni di inutilizzabilità come per esempio: gli immobili privi di mobili e suppellettili e di utenze gas, acqua e luce, gli immobili non agibili o in ristrutturazione comprovata da specifica documentazione.

Sono esentati dal pagamento della intera tassa gli edifici di culto e i ricoverati stabilmente in casa di riposo in

Segue →

relazione alla casa tenuta a disposizione purché non occupata in altro modo.

È altresì prevista la riduzione del 30%, dietro motivata richiesta presso uffici comunali, per i seguenti motivi:

- Abitazioni con un unico occupante,
- Locali non adibiti ad abitazione ed aree scoperte nell'ipotesi di uso stagionale inferiore ai sei mesi,
- Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, limitato e discontinuo,
- Attività produttive, commerciali e di servizi per il quale si dimostrino interventi a favore di un pretrattamento di riduzione dei rifiuti secondo il comma 2 art. 67 DL1993 N.507,
- Abitazioni e cascine per cui non è previsto il servizio di raccolta,

Per ovvie ragioni di spazio questa è un'informativa sintetica. Chi volesse saperne di più può leggere il regolamento pubblicato sul sito www.unionemunicipia.it

Fermento di iniziative a Motta Baluffi

Motta Baluffi

L'anno che va concludendosi è stato ricco di eventi ed iniziative nel Comune di Motta Baluffi. Il Festival del Grande Fiume, alla 13° edizione, quest'anno ha dato la possibilità al nostro paese di assistere a ben 2 spettacoli teatrali di livello internazionale, sabato 24 e domenica 25 luglio.

Il tema del Fiume è stato inoltre l'oggetto di una rassegna cinematografica in settembre, dal titolo *"Conosciamoci...un Po"*, che ha visto la proiezione nella Sala Consiliare di 4 film-documentari ambientati in parte nelle nostre zone. A due delle proiezioni erano inoltre presenti i registi Alessandro Scillitani (per il film *"Le vie dell'acqua"*) e Umberto Asti (per il film *"Argini"*), per un confronto finale con i presenti. Pochi ma soddisfatti i partecipanti alle serate. Sempre in settembre è stata la volta di un concerto bandistico con i 60 elementi del Corpo Bandistico S.Lorenzo di Offanengo, inserito all'interno della Fiera Settembrina a Solarolo Monasterolo. L'appuntamento più recente è stato poi a inizio dicembre, di nuovo con Il Grande Fiume, ma questa volta per una serie di tre "incontri", una sorta di convegno sui temi di ambiente, turismo e nuove comunità, con eminenti personaggi esperti nei tre settori. A Motta in particolare, il tema affrontato in sala consiliare il 4 dicembre è stato quello sul Turismo. E poi ancora giornate di lettura poesie e conferenze con scrittori (di cui abbiamo già parlato in giugno), visite ad importanti mostre d'arte a Cremona e giornate in natura in occasione del compleanno dell'Acquario del Po e della Giornata della Lanca di Gerole insieme al Wwf.

Il fermento è comunque tangibile anche per il numero di associazioni ed enti che operando sul territorio consentono di rendere più vivo anche un piccolo paese come il nostro, che testimoniano la "voglia di fare" che molti compaesani dimostrano. Ne sono un esempio la Parrocchia con i rioni e le sue numerose attività, la Pro Loco *"I Corvi"* e l'Associazione *"Amici di Motta"* con appuntamenti ormai fissi nel calendario, il Centro Anziani, le associazioni sportive e la nuova Consulta Giovani che, oltre ai corsi di formazione, ha organizzato la Festa della birra in luglio e quella di Halloween recentemente.

CARRAI FRANCA e FABIO
Frutta ... Verdura e...

Via Guglielmo Marconi n° 123
26040 - SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel 037595274

SuperEnalotto
WinforLife!

ricariche telefoniche **TIM** **Vodafone**

e pagamenti vari III

Sisal

Regolamento Cava Ronchetto

Motta Baluffi

E' stato approvato in luglio il nuovo regolamento per l'attracco comunale e più in generale per l'utilizzo dello spazio acqueo del Lago di Cava. Il documento, disponibile sul sito dell'Unione Municipia, presso l'attracco e gli uffici comunali, prevede precise regole per chi utilizza l'area e individua nuove tariffe per i posti barca concessi lungo gli zatterini e per le imbarcazioni che, anche se solo sporadicamente, utilizzano l'attracco principale per i passeggeri in visita all'Acquario del Po.

Disponiamo infatti di un'area molto bella ma che necessita di alcuni interventi per migliorarne l'utilizzo. L'intento è quello di rendere la zona sempre più fruibile e con sempre più servizi per avere un posto piacevole dove passare le belle giornate. Anche illuminazione e videosorveglianza sono ormai in fase di attivazione. Si stanno inoltre individuando le modalità per creare una viabilità separata per pedoni e biciclette, rispetto alle auto, e permettere quindi passeggiate e pedalate in sicurezza.

Ricordiamo inoltre che i residenti hanno la possibilità di ottenere gratuitamente il permesso di pesca nel lago del Ronchetto, di proprietà del Comune di Motta Baluffi, che ha ottenuto la concessione dalla Provincia come Centro Privato di Pesca. Poiché la concessione scadrà con la fine dell'anno, è già stata approntata la richiesta per ulteriori 5 anni.

Prossimo passo sarà quello di reperire i fondi per sistemare l'ultimo tratto della strada di accesso al pontile e il piano dell'attracco, che versa ormai in cattive condizioni. E' inoltre in discussione un accordo per la gestione, promozione e sorveglianza dell'area almeno nei fine settimana.



Lui & Bini
di Lui Maurizio e C. s.n.c.

COPERTURE EDILI

Via Garibaldi 67
26040 SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel./Fax 0375/95556
Cell. 339/2342321 - 339/8097763

 **Farmacia Corbari**

dermocosmesi
autoanalisi
articoli per l'infanzia

Via Mazzini, 5 - CASTELPONZONE (CR) - Tel. 0375 95148

Elaborazioni buste paga - Elaborazioni contabili
Consulenza aziendale e fiscale



Studio Grossi
C O M M E R C I A L I S T I

A Gussola in via XX Settembre, 21/f - tel. (+39) 0375 260948

Il borgo più bello

Scandolara Ravara

Lo scorso settembre al 5° Festival nazionale dei Borghi più Belli d'Italia è stata formalizzata la candidatura del Borgo di Castelponzone e della Chiesa Vecchia di Scandolara.

Non si tratta di una cosa nuova perché già in passato era stata presentata ed erano stati effettuati due sopralluoghi da parte del Direttore del nucleo di certificazione.

A differenza della volta scorsa però, al borgo di Castelponzone viene affiancata la Chiesa Vecchia in una sorta di percorso ideale che ricalca quello che facevano i nobili Ponzone quando si recavano alle funzioni religiose che si tenevano nella pieve romanica.



L'altra novità più consistente è legata agli investimenti realizzati nelle tre Chiese e negli strettini di Castelponzone, nonché al progetto del museo dei cordai, oltre che su un'analisi completa dell'offerta turistica, ricettiva, gastronomica e ambientale di tutto il territorio circostante. Castelponzone e la Chiesa Vecchia, di per se autentici gioielli architettonici, per poter affrontare la grande concorrenza di centri più famosi o di località a maggior vocazione turistica, devono inserirsi in un circuito turistico più ampio. Per questo, insieme al GAL Oglio-Po si pensa ad una rete tra Castelponzone, Sabbioneta, Casalmaggiore, Colorno e con il sistema rivierasco del Po, in primis l'attracco di Motta col suo museo ittico. L'auspicio è di poter puntare

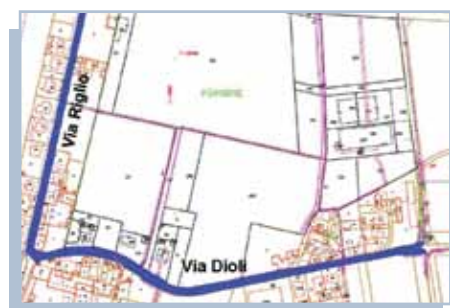
sull'inserimento nella guida per il 2011 che verrà diffusa in oltre centomila copie e in più lingue.

Per chi volesse saperne di più e quali sono i Borghi più Belli d'Italia, per capire con chi dobbiamo confrontarci, può cercare su www.borghitalia.it

Strade. Ancora un po' di pazienza

Motta Baluffi

Inizieranno con la primavera i lavori alle fognature di Solarolo Monasterolo e il rifacimento del manto stradale di buona parte delle vie del paese e della frazione (alcune delle quali versano ormai in condizioni pessime). Avevamo già parlato nel numero di giugno 2009 del progetto sulle fognature, che doveva essere finanziato in buona parte da ATO. Purtroppo dopo la messa in discussione dell'ente, le cose sono necessariamente cambiate. L'Amministrazione ha quindi candidato i due progetti per partecipare a un bando regionale per opere pubbliche che è stato ammesso a ricevere il finanziamento. L'importo finanziato è di 216 mila € a fronte di un costo totale di circa 400 mila € (175 mila per le strade e 225 mila per le fognature). La parte rimanente sarà quindi a carico del Comune di Motta.



Purtroppo i tempi di risposta della regione, di accettazione del finanziamento e di appalto per individuare l'azienda che dovrà effettuare l'intervento, ci hanno portati ad essere operativi nel mese di ottobre, ma con una situazione meteorologica ormai pessima e che non permetteva di iniziare le opere, soprattutto per avere risultati duraturi. Ancora un po' di pazienza quindi per poter vedere finalmente le strade in condizioni dignitose.

Nell'immagine le strade che saranno interessate dal progetto di riasfaltatura (tratto di via argine, via Roma, via Matteotti, Via Riglio, Via Dioli)



Il crocifisso ligneo

Scandolara Ravara

A volte navigare su Internet può riservare piacevoli sorprese come quella di trovare un approfondito lavoro di ricerca e analisi su qualcosa che può esserci caro. Come ad esempio il crocifisso ligneo della parrocchiale di Scandolara.

Giorgio Milanesi, Ricercatore dell'Università di Parma, ha analizzato il "nostro" crocifisso, attraverso una serie di confronti, in base al contributo di Giorgio Voltini (1991), il quale ha analizzato l'opera cremonese in occasione della mostra del 1991 tenutasi a Mantova.

Quest'ultimo data il crocifisso agli inizi del XII secolo, proponendo come modello di riferimento la cultura tedesca-ottoniana, su confronti della scultura in bronzo di fine XI secolo e sui crocifissi lignei di pieno XII secolo.

Attualmente, il crocifisso, si trova sopra la porta d'ingresso della sagrestia della chiesa parrocchiale; esso doveva essere una croce pensile, sospesa all'arco trionfale, in una chiesa sicuramente differente dall'attuale. Il Cristo è fissato con tre chiodi alla croce, quest'ultima non originale per le differenti proporzioni rispetto al corpo e per la lavorazione a pialla moderna; anche l'aureola è recente, doveva sostituire una corona. E' un Cristo che ha gli occhi semiaperti e la bocca socchiusa, rappresentazione di un uomo morente, uomo che però non palesa la natura terrena di Gesù sofferente per le torture subite. Passando, poi, ad un'analisi stilistica del corpo: le braccia sono introdotte in corrispondenza delle spalle mentre il capo, le gambe e il busto, sono intagliati in un tronco unico. Questa peculiarità la si può vedere nella "V" capovolta, intesa ad evidenziare il costato ed a sottolineare l'attacco dell'addome, caratterizzato da un ombelico, reso da un grezzo lavoro di trapano e da due ossa del bacino esageratamente sporgenti. Osservandolo riscontriamo, un'anomalia negli arti inferiori: i piedi del Cristo sono fissati con un unico chiodo, per questo motivo, per riequilibrare l'opera si è intagliata una gamba più lunga dell'altra, la sinistra, ponendo il capo reclinato leggermente verso destra e le mani fissate alla croce ad altezze leggermente differenti. Milanesi dimostra come sia troppo limitante prendere a riferimento sola la produzione di area tedesca di XI e XII secolo; ed è per questo motivo, che, realizza un confronto tra il nostro crocifisso e quello della parrocchiale di Gressoney-Saint-Jean, in Val d'Aosta, del Maestro del Paliotto di Courmayeur, databile attorno al 1200-1210. Altro confronto fatto è stato col crocifisso di Forstenried, nel sobborgo meridionale di Monaco di Baviera, datato al 1200. Da questi confronti, Milanesi, ipotizza una datazione differente da quella agli inizi del XII secolo (Voltini), per ritenere più ragionevole posticipare la cronologia del pezzo di Scandolara ai primi tre/quattrodecenni circa del XIII secolo.

Come abbiamo già detto, il nostro crocifisso, doveva appartenere ad un edificio diverso, chiesa che tutti gli studiosi hanno individuato in quella che è oggi dedicata a Santa Maria della Pace o, più semplicemente, "chiesa vecchia". Il primo documento che tratta di questo edificio è una lettera papale di Innocenzo II del 1132, diretta al priorato cluniacense di San Gabriele a Cremona, nella quale vengono elencate le dipendenze del monastero: tra queste è compresa la «Capellam Sancte Marie» in Scandolara Ravara. Per questo motivo si è ipotizzato che l'eventuale tramite per l'arrivo in area periferica cremonese di un crocifisso su modello mosano-francese, possa essere individuato nella figura dei monaci cluniacensi.

Per concludere Milanese sostiene che il nostro crocifisso fu opera di un artista locale, di modesta qualità che ha intagliato il Cristo ricavando in modo diverso elementi stilistici differenti: l'incapacità artigianale e la rigidità volumetrica, sembrano riprendere modelli vagamente dell'Antelami (scultore della cattedrale cremonese); molto più attento alla resa naturalistica, mosano-borgognona, in cui è possibile identificare una serie di oggetti di oreficeria renano-ottoniana precedentemente giunti nel territorio.

Un'opera dunque il cui carattere "provinciale", segnala l'incapacità di elaborare una "lingua" propria e originale. Il lavoro del professor Milanesi, apparso sulla rivista "Ricerche di S-confini" collegata al Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo dell'Università di Parma, è disponibile sul sito www.unionemunicipia.it oppure, chi non naviga, può richiederne copia presso gli uffici comunali di Scandolara Ravara



Giulia Pallavicini

Assessore alla Cultura di Motta Baluffi

Municipia

Gia il titolo, che gioca con le parole Creare, Mente, Attiva, dà una chiara connotazione al progetto tutto centrato sulla figura del bambino che grazie alla forza della sua mente viene aiutato a liberare tutta la sua creatività.

Il contesto in cui si inserisce questo progetto è quello dei Comuni dell'Unione Municipia, allargato ai Comuni di Cingia de' Botti e San Martino del Lago che costituiscono il bacino della Scuola Primaria Territoriale con sede a Scandolara. I quattro paesi provano, con questo progetto, ad amalgamarsi ed abituarsi ad offrire una serie di servizi comuni che siano fonte e spunto per nuove aggregazioni sociali.

L'obiettivo che ci si pone è quello perseguito fin ora col progetto Virgola di offrire ai bambini un ambiente idoneo e sicuro durante le ore di lavoro dei genitori, che sia complementare alla funzione educativa della scuola, fonte di svago e divertimento adeguato al periodo estivo di vacanza, e che si ponga come fine la crescita sana dei bambini.

Col progetto si intende rendere il bambino protagonista del Centro Estivo, creatore e attore

delle attività che proporrà poi con fierezza ai genitori nei momenti di condivisione. Il nostro Centro Estivo sarà quindi animato da bambini liberi di esprimersi al di fuori di qualsiasi giudizio e di imparare senza voto...una vera vacanza!

Tema di quest'anno è il rispetto dell'AMBIENTE e la sua salvaguardia. È importante che i nostri bimbi sappiamo riconoscere, rispettare ed amare l'ambiente che li circonda. Saranno quindi attivati laboratori con l'utilizzo di materiale di riciclo e altre attività manuali come costruzione di aquiloni, coltivazione dell'orto, fare la torta o la pizza per le quali avremo il coinvolgimento dei "nonni" grazie alla collaborazione con il costituendo gruppo *"Il Sorriso"*. Ci saranno giochi di gruppo che facilitino lo stare insieme ai coetanei, attività dedicate a diversi sport tra cui calcio, pallavolo, pallacanestro, tennis e atletica leggera che insegnino, oltre lo stare insieme, anche il rispetto delle regole.

Il progetto, che non intende sostituirsi ad altre attività, come ad esempio il Grest, dal quale lo differenzia il periodo di intervento oltre che il target d'utenza, vuole al contrario lavorare in sinergia con le varie associazioni ed agenzie educative al fine di offrire al bambino anche una visione del territorio in cui vive.

Motta Baluffi Sulla via di ASSISI

Motta Baluffi

Comune, Pro Loco e Parrocchia uniti per accogliere 30 pellegrini tedeschi, provenienti da Villingen-Schwenningen, arrivati a piedi da Cremona domenica 26 settembre verso le 17. Il sindaco ha accolto i pellegrini al loro arrivo accompagnandoli fino alla palestra. Il Comune ha infatti messo a disposizione i locali della palestra comunale come ricovero per la notte, mentre parrochiani e volontari della pro loco hanno organizzato la cena presso l'oratorio di Motta. *Don Davide Ferretti* ha aperto la chiesa per permettere a Don Stephan di celebrare una messa in lingua alle ore 19 prima della cena. Anche il dopocena è trascorso piacevolmente tra musica, canti e chiacchiere in lingue diverse (inglese, francese, spagnolo, ecc). Pochi infatti quelli di loro che parlavano un po' di italiano e praticamente nessun italiano che conoscesse il tedesco. Gli ospiti hanno raccontato del loro viaggio suddiviso in tratte che ogni anno percorrono a piedi e che hanno al durata di una settimana. Il percorso di quest'anno va da Cremona a Bologna e il viaggio completo terminerà nel 2013. Durante la serata i pellegrini hanno donato una guida del loro paese e invitato i presenti ad andarli a trovare per ricambiare il piacere.

E lunedì, dopo la colazione sempre in oratorio, sono ripartiti zaino in spalla diretti a Casalmaggiore, tappa successiva del loro viaggio con destinazione Assisi.

Nucleare pro o contro?

Motta Baluffi

Brevi considerazioni di Silvestro Caira

La difesa dell'ambiente non ha colore, non ha partito, non è molto più o molto meno inquinante, è difesa dell'ambiente e basta e va affrontata con etica e coerenza di idee non solo contrastando ma anche proponendo alternative e cercando soluzioni, perché tutti siamo consapevoli che solo l'ambiente è il nostro futuro.

5 centrali in Francia, 2 in Germania, 3 in Svizzera, 1 in Slovenia, tutte sui nostri confini a poche centinaia di km, inoltre 7 in Belgio, più di 50 in Francia, 35 in Inghilterra, 9 in Spagna, 5 in Svizzera, e molte altre in tutta Europa, esclusa solo l'Italia, ancora mi chiedo: tutti gli altri sbagliano e facciamo giusto solo noi o è il contrario? Il Prof. Veronesi, Oncologo di fama mondiale e Margherita Hack astrofisica di fama mondiale (solo per fare un piccolo esempio) parlano in un modo a favore, Carlo Rubbia fisico nucleare di fama mondiale e premio Nobel parla in altro modo non proprio contro ma sostenendo che non esiste nucleare sicuro, dove sta la verità? Un sondaggio su Ecoage che riporto semplificato, ottiene la maggioranza degli utenti favorevole al ritorno al nucleare in Italia. Pur non avendo alcuna rappresentatività statistica, il sondaggio mostra un risultato spaccato ma anche lievemente favorevole al nucleare.



Le motivazioni a sostegno del nucleare si basano principalmente sui seguenti argomenti:

- le centrali nucleari straniere sono comunque localizzate al confine con l'Italia e in caso di disastro non saremmo immuni dalle conseguenze,
- il nucleare riduce le emissioni CO2 rispetto alle fonti tradizionali,
- il nucleare riduce la dipendenza dal petrolio, dal gas e dal carbone.

Le motivazioni contro il nucleare espresse online dagli utenti si basano invece sui seguenti argomenti:

- preoccupazione per la gestione delle centrali e timore di disastri come Chernobyl,
- la gestione millenaria delle scorie radioattive,
- l'uranio è una risorsa non rinnovabile ed esauribile.

Spesso, chi è contrario al ritorno al nucleare (a fissione) giustifica la rinuncia al nucleare con la necessità di investire maggiormente nelle energie rinnovabili. Ci limitiamo a segnalare che, in entrambi i casi, circa il 90% degli utenti è favorevole alle energie rinnovabili come opzione energetica e alla diversificazione. Sul nuovo nucleare (a fusione) si ottiene invece un largo consenso, anche se permane il dubbio che si tenda soltanto a voler rimandare al futuro il problema. Entrambi i popoli che banalmente e semplicisticamente potremmo definire "antinuclearisti" e "possibilisti" apportano validi punti di vista sul medesimo argomento. Da una parte chi sottolinea le opportunità dall'altra chi evidenzia i rischi. Difficile però, forse impossibile, mettere d'accordo chi non vuole a priori una fonte d'energia con chi la vuole.

La mia conclusione:

Credo che il problema sia estremamente complesso, forse il più complesso in assoluto, non può essere trattato in modo superficiale, ma ogni fautore, del sì e del no, deve convincere la popolazione unica e vera detentrica della volontà pubblica e la verità non sta in bocca a nessuno, solo a chi può giudicare a posteriori.

Silvestro Caira

*A tutti i volontari che operano nelle Associazioni di volontariato di Municipia e che hanno operato per il bene comune nei vari ambiti: Sociale, sportivo, scolastico, di protezione civile, ricreativo e culturale, gli amministratori dell'Unione augurano
Buon Natale e un proficuo 2011*

Municipia

Considerazioni di Nuovi Orizzonti per Motta e Solarolo

Motta Baluffi

Dunque, dove eravamo rimasti? Con questo articolo interveniamo sul giornalino dell'Amministrazione Comunale dopo molto tempo di silenzio, ma il nostro silenzio non è stato dovuto al fatto che non avessimo nulla da dire alla cittadinanza, quanto alla nostra volontà di lasciare lavorare la maggioranza che ha vinto le elezioni.

Abbiamo voluto giudicare l'Amministrazione sui fatti, senza preconcetti e sterili polemiche, nel clima di un'opposizione che vuole essere costruttiva, per il bene del nostro Paese. Ora ci sembra giusto fare alcune considerazioni. Cosa ha fatto questa Amministrazione per il Paese dalle elezioni? Le opere fatte (quali?) erano le vere priorità del Paese? O c'era qualcosa di più utile per i cittadini e necessario per la comunità che non è stato fatto e/o nemmeno programmato?

I soldi del Comune, che sono poi i soldi dei cittadini, sono stati spesi nel modo migliore?

O qualche spesa non indispensabile, se non superflua, poteva essere evitata concentrando l'attenzione su problemi più urgenti? Non dimentichiamoci che, in tempi di crisi come questi e con la diminuzione dei trasferimenti dello Stato agli enti locali, i Comuni hanno sì il dovere di stimolare l'economia attraverso la realizzazione di opere pubbliche, ma hanno altresì l'obbligo di non scialacquare i soldi dei contribuenti, investendoli solo in interventi veramente necessari. Se finora gli investimenti sono stati fatti nel modo migliore o meno lo lasciamo giudicare ai cittadini, mentre vorremmo porre l'attenzione sulla funzione di questo giornalino edito a spese del Comune. Secondo noi serve un resoconto delle varie delibere di giunta e degli interventi decisi dall'Amministrazione comunale.

Il giornalino deve avere un ruolo più informativo e meno di "intrattenimento". Perché non pubblicare delibere, incarichi, consulenza, in un'ottica di trasparenza amministrativa? Ai cittadini interessa sapere non solo quanto è stato fatto dall'Amministrazione, ma anche i costi reali che il Comune sostiene. Questo è quello che la gente vorrebbe veramente sapere, non leggere l'angolo delle barzellette.

Auguri a tutti

Il gruppo "Tradizione e Futuro", augura a tutta la comunità, cittadini di Scandolara Ravara e Castelponzzone un Sereno Natale e Felice anno nuovo!

Un augurio di buon lavoro ai rappresentanti dei cittadini, maggioranze e minoranze, ai consiglieri di municipia ed in particolare ai volontari, alle associazioni e alla chiesa ai quali esprimiamo la nostra riconoscenza e gratitudine per la loro dedizione, fatta di concreta presenza, che ci consente di rispondere quotidianamente alle esigenze di aiuto a tante famiglie.

Un particolare benvenuto all'associazione "Il Sorriso" che nasce proprio in questi giorni con l'intento di porsi al servizio della popolazione anziana del nostro Comune.

Buon Natale e felice 2011

Gente di Scandolara, eccoci!

Scandolara Ravara

Siamo *"Il Sorriso"*, un gruppo di "giovani in causa con l'anagrafe" che vuole dimostrare che ha ancora molto da dare al paese e che ve lo dimostrerà.

Ci presentiamo: *Aroldi Alfio, Braga Giancarlo, Ciappani Rosanna, Fellini Giuseppe, Ferretti Rita, Gatti Silvana, Grazioli Laura, Mori Adriana, Priori Giovanna, Raineri Gian Stefano, Soana Amos, Soana Lucilla, Veronesi Lina Rosalba.*

Siamo tredici persone che hanno raccolto l'invito ad iniziare una nuova avventura intorno al neo-nato Centro di aggregazione comunale "Terza Età" e che si è costituito in associazione con tutti i canoni di legittimità, dall'atto costitutivo allo statuto, dalla registrazione all'agenzia delle entrate all'affiliazione con un'associazione nazionale per poter gestire il bar e che amminerà il Centro con l'annessa bocciola sulla base di una convenzione sottoscritta col Comune. La principale finalità della nostra associazione è la gestione del Centro assicurandone l'accesso a tutti i cittadini senza discriminazioni di sorta, garantendo il pluralismo delle opinioni e l'assoluto rispetto delle idee e delle fedi religiose secondo i principi stabiliti dalla Costituzione ed avendo come principio ispiratore la promozione sociale, culturale e civile delle persone ed in particolare di quelle anziane, favorendo la loro socializzazione e la partecipazione alla vita della comunità.

Le attività previste sono tante e vanno dalla tenuta del servizio di ristoro alla gestione della bocciola, dall'organizzazione di attività ricreative quali ad esempio tornei di giochi di carte, tombolate, giochi di società, alla promozione di attività motorie tese al benessere psicofisico dell'anziano, dalla promozione della lettura, alle attività di volontariato che pongano

il socio pensionato al centro del servizio alla collettività e in diretto contatto con le giovani generazioni (nonni vigili alle scuole, accompagnatori sullo scuolabus, piedi bus, ecc.).

Al momento viviamo in una fase transitoria con un Consiglio Direttivo nominato all'interno del nucleo costituente ed un presidente individuato in *Giuseppe Fellini* in considerazione delle sue qualità e del fatto che il finanziamento di tutta la fase iniziale è supportato dalle casse comunali. Il Vicepresidente è *Raineri Gian Stefano* mentre *Veronesi Rosalba* riveste i ruoli di Tesoriere e Segretaria. Gli altri componenti del direttivo sono: *Braga Giancarlo, Ciappani Rosanna, Grazioli Laura, Soana Lucilla.*

Per la gestione vera e propria si sono costituiti due gruppi di volontari, uno il bar ed uno per la bocciola, che fanno capo ad una amministrazione economica unica.

Per il momento l'apertura del centro si effettua al sabato pomeriggio e la domenica, mattina e pomeriggio, mentre il bocciodromo è aperto da giovedì a domenica alla sera; in futuro si pensa di poter ampliare le aperture in funzione al successo del nostro operato ed ai volontari che si proporranno per darci una mano.

Dal 1 gennaio 2011 inizierà il tesseramento sociale al costo di 12 euro, praticamente un caffè al mese, obbligatorio per poter fruire dei servizi e delle iniziative del Centro. La scelta di iniziare con il bar, seppur minimo, e non i distributori automatici, nonostante il maggior costo, è stata fatta per dare un segnale di maggiore accoglienza. L'importante è che vi tesseriate in tanti e in tanti veniate al Centro per stare tutti in compagnia. Concludiamo con un sentito Buon Natale ed un felice 2011.

I soci fondatori
"Il Sorriso"

Pro Loco "I Corvi"

Motta Baluffi



consiglio, a rinnovare l'iscrizione e candidarsi alla prossima Assemblea, che solitamente si tiene in gennaio, e di

Il 2010 è stato certamente un buon anno per la nostra associazione. Tutte le manifestazioni hanno avuto una buona partecipazione e non ci sono stati contrattempi particolari. Infatti chi come noi fa parte di associazioni di volontariato sul territorio sa bene come a volte basti un piccolo contrattempo (la scelta di una data sbagliata, il maltempo, una promozione tardiva, ecc.) per mandare in fumo il lavoro e l'impegno di molti. Ogni anno pertanto si cerca di migliorare e, imparando dagli errori, di offrire manifestazioni sempre più ricche. Il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo scade a fine anno e pertanto esortiamo i soci e non, che vogliano far parte del nuovo consiglio, a rinnovare l'iscrizione e candidarsi alla prossima Assemblea, che solitamente si tiene in gennaio, e di



cui riceveranno comunicazione. Speriamo inoltre di riuscire con l'anno nuovo ad instaurare un dialogo migliore e un rapporto più collaborativo, a vantaggio di tutti, con alcune attività locali. Il 2011 è tra l'altro un anno molto importante per la nostra associazione, poiché compirà 40 anni dalla sua istituzione. Nata come associazione sportiva e poi trasformata in Pro Loco, si è evoluta fino alla situazione attuale e pensiamo sia doveroso festeggiare tanti anni di attività sul territorio con una festa di compleanno appropriata. A nome di tutto il Consiglio desidero ringraziare tutti i volontari che hanno collaborato per l'organizzazione e la buona realizzazione delle manifestazioni di quest'anno; inoltre un grazie particolare va agli sponsor che sempre ci sostengono. A tutti, i nostri migliori auguri di un Buon Natale e Buon Anno Nuovo!!

Cosa bolle nella pentola 2011

- **Domenica 16 gennaio** - Festa dei SS. Antonio e Paolo
- **Giovedì 2 giugno** - Festa di compleanno della Pro Loco
- **Dal 30 luglio a 13 agosto** - Le Notti dei Corvi
- **Domenica 18 settembre** - Fiera Settembrina
- **Domenica 27 novembre** - La Maialata

Per info aggiornate visitate www.prolocoicorvi.it

Il Presidente
Davide Agati



Bicicletta. Che passione!

Scandolara Ravara

Il **Velo Club Casalasco** è nato nel 2003 da un gruppo di amici che voleva condividere la passione per la bicicletta da corsa in ambito agonistico. Il gruppo originario capeggiato dal Presidente **Madella Mella Claudio** era di 16 ciclisti; ad oggi gli agonisti partecipanti nella nostra squadra sono 63 con ulteriori richieste di adesioni.

Nel corso delle stagioni abbiamo ottenuto prestigiosi risultati sia a livello locale che nazionale. Il miglior piazzamento di squadra è stato il primo posto ottenuto nel giro delle regioni del 2009, il secondo posto ottenuto nel 2007 e 2010. Lo spirito che anima questa società è di stare insieme divertendosi percorrendo km in bicicletta in

compagnia senza tralasciare un piccolo e sano orgoglio di competizione. Dal 2008 il nuovo Consiglio Direttivo ha deciso di dare, ad altre persone amanti della bicicletta, la possibilità di associarsi creando il gruppo dei cicloturisti. Ad oggi i tesserati come cicloturisti sono 24. Anche per loro vale la stessa passione che coinvolge gli amatori. Sabato 28 maggio si è svolto con grande successo il primo **CICLORADUNO MEMORIAL EFREM CARLETTI** con partenza a Scandolara Ravara, una bella manifestazione in

memoria del socio **Efrem** scomparso lo scorso anno. I ben 142 partecipanti hanno decretato un vero successo trattandosi della prima edizione. Il percorso di 55 km è stato completato in circa due ore ad andatura controllata come da regolamento per questi raduni. Circa a metà percorso a Rivarolo Mantovano un temporale ha guastato un po' la passeggiata ma non ha abbattuto il morale dei partecipanti. Nessun altro inconveniente ha sciupato il successo di questa bella giornata di sport. Anche per il 2011 la società

ha già deliberato di organizzare ancora tale manifestazione e si sta verificando per una manifestazione ciclistica agonistica in circuito nel nostro paese.

Il presidente del Velo Club **Madella Mella Claudio** augura una stagione il 2011 ricca di soddisfazioni, successi e di

divertimento a tutti i soci ciclisti, perché gli atleti del Velo Club sono in primo luogo davvero dei grandi appassionati di ciclismo.

Un ringraziamento particolare al gruppo degli sponsor che anche in questa fase economicamente difficile ci hanno ancora riconosciuto fiducia, permettendo alla squadra di poter gestire l'intenso e nutrito programma 2011.

Madella Mella Claudio
Il Presidente



AVIS. Aperta a tutti

Scandolara Ravara

La nostra AVIS Comunale può vantare di essere l'Associazione più longeva che esista a Scandolara Ravara, avendo raggiunto i 38 anni di vita!



Noi pensiamo che questo è successo perché l'AVIS riesce a coinvolgere ed

appassionare tutte le generazioni, interessandole al dono del sangue. Inoltre, come ricordato durante la festa sociale, l'AVIS è definita nel suo statuto apolitica, apartitica ed aconfessionale e la sua forza è di essere aperta a tutti.

L'AVIS non ha alcun legame e vincolo che possa creare pregiudizio, si rivolge a tutte le persone, senza distinzione di sesso e razza, l'importante è che siano maggiorenni ed in buona salute e possano e vogliano donare il sangue ed i suoi derivati (plasma, piastrine, ecc.).

L'AVIS ultimamente ha messo in atto un grande progetto, a livello nazionale, regionale e provinciale, dal nome "IL SANGUE NON HA COLORE", atto a coinvolgere fratelli e sorelle di altre nazionalità, che vivono in Italia e che stanno rispondendo con entusiasmo alla chiamata: questo è successo anche nell'AVIS Comunale di Scandolara Ravara.

Quest'anno la nostra AVIS ha portato avanti importanti iniziative :

- distribuito le ormai consolidate borse di studio, offerte dai parenti di *Rosolino* e *Stefano Manini* e di *Mirko Tonghini*, che sono state assegnate rispettivamente a *Manuel Orsoni* e *Greta Iannacito*;
- accompagnato gli studenti delle seconde medie di Scandolara Ravara, dell'anno scolastico 2009/2010 in visita al Centro Trasfusionale di Cremona, dove i ragazzi, molto interessati, hanno impressionato positivamente i medici, ponendo numerose domande e dimostrando il loro interesse per la donazione del sangue e gli scopi dell'AVIS ;
- proceduto, come promesso, a migliorare l'informatizzazione delle sedi, mediante l'acquisto di un nuovo computer e stampante, dedicati alla memoria del nostro *Tino Boni* che si è sempre battuto affinché si utilizzassero questi moderni sistemi di lavoro per la gestione dei donatori e delle donazioni;
- partecipato con il nostro gazebo a manifestazioni, feste e sagre, iniziando con quella della Chiesa Vecchia ed terminando, per quest'anno, con i mercatini di Natale di Castelponzone, ma prevedendo di partecipare nel

prossimo anno ad altre iniziative simili che si terranno nei Paesi che fanno capo alla nostra AVIS;

- organizzato un semplice aperitivo durante i festeggiamenti dei coscritti/e del 1992, distribuito loro un piccolo omaggio, unitamente al modulo d'iscrizione all'AVIS, per sensibilizzarli alla donazione del sangue e sperando di aver lasciato loro un gradito ricordo.

Tutte queste iniziative hanno portato importanti risultati, avvicinando nuovi donatori e soprattutto coinvolgendo i giovani iscritti, che si sono impegnati nel riproporre la "mitica" Gita Sociale per sabato 11 dicembre 2010 ad Innsbruck ed al museo dello Swarovski. Tale gita da tempo non veniva più effettuata per mancanza di partecipanti e solo grazie all'entusiasmo dei giovani ha riscosso quest'anno un grande successo. Quindi concludendo, si può affermare che l'AVIS chiude positivamente il 2010 e si augura di contare per il 2011 su nuove iscrizioni e conseguentemente su nuovi donatori.

Il Consiglio Direttivo ringrazia per la collaborazione concessa: le Amministrazioni Comunali di Scandolara Ravara, San Martino del Lago, Motta Baluffi, Torricella del Pizzo e Cingia de' Botti, i Dirigenti, gli Insegnanti ed il Personale dell'Istituto Comprensivo Dedalo 2000, il Comitato Chiesa Vecchia, la locale Pro Loco, l'Assessore Giuseppe Fellini, la *Dott.ssa Laura Federici*, la *Corale "Giuseppe Denti"* di Cingia de' Botti e *don Adriano Veluti*.



Porge un particolare ringraziamento a don *Arnaldo Peternazzi* per le parole di incoraggiamento e di sostegno che ha pronunciato durante la S. Messa, celebrata in occasione della Festa Sociale dello scorso 26 settembre e gli manda un caloroso augurio da parte di tutti gli avisini del gruppo comunale per il Suo 50.imo anno di sacerdozio.

L'AVIS Comunale di Scandolara Ravara augura un Buon Natale ed un Sereno 2011.

Il Consiglio Direttivo

Centro anziani. Il punto



Motta Baluffi

Sono passati otto anni dal giorno dell'apertura del Centro Anziani di Motta e Solarolo, otto anni durante i quali molti anziani del paese hanno avuto la possibilità quotidiana di passare qualche ora coi loro coetanei, lontani da quella solitudine con la quale troppo spesso sono costretti a convivere.

Il Centro era partito con grande entusiasmo e partecipazione, che però, nel corso degli anni, si sono lentamente affievoliti perché parecchi anziani frequentanti sono passati ad altra vita, mentre altri sono impossibilitati a frequentare per motivi di salute.

Queste assenze, purtroppo, non sono state integrate dai "nuovi pensionati" che preferiscono andare altrove.

I volontari che mandano avanti il Centro sono ridotti al minimo, anche perché, negli otto anni, c'è stato il doloroso ritiro di qualcuno di essi ed una sola persona è entrata a sostituirli.

Per quanto riguarda la situazione economica, essa è ancora buona, grazie alle somme accantonate nei primi anni di gestione quando gli anziani frequentanti erano numerosi e non mancavano donazioni e contributi. Ora i frequentanti, come anzidetto, sono di molto diminuiti e gli aiuti si sono praticamente azzerati.

Nel contempo le spese vive di funzionamento (riscaldamento, luce, acqua, materiale a perdere, assicurazioni, ecc.) hanno subito un notevole rincaro, per cui è prevedibile che i bilanci futuri chiuderanno in passivo e dovranno essere ripianati ricorrendo ai fondi accantonati in precedenza.

Come già detto, altro problema del Centro è quello dei volontari che prestano il loro servizio gratuito, che, già ridotti al minimo, fra non molto si ridurranno ulteriormente, vista l'età avanzata di qualcuno di essi (ultra ottantenni). Pertanto questo Centro Anziani, nel fare gli auguri di Buon Natale e felice anno nuovo a tutta la cittadinanza del Comune, rivolge un caloroso invito perché qualche persona dotata non solo di buona volontà ma anche di pazienza, si faccia avanti per dare una mano nella gestione del Centro.

Il segretario del Centro Anziani



2011 di grandi eventi

Scandolara Ravara

Il comitato "Chiesa Vecchia" ha aperto il mese di Maggio, pensando ai giovani del paese, con la famosissima "CACCIA AL TESORO IN TRATTORE" per le vie di Scandolara e Castelponzone. Le adesioni sono state numerose e nonostante il tempo non fosse dei migliori, giocatori ed organizzatori hanno trascorso una piacevole giornata in compagnia. Hariscossoungrandesuccessoanchelagiornataorganizzatainchiusura della fiera della Chiesa Vecchia dove per tutta la giornata erano presenti diversi hobbisti con le loro creazioni ed è stata allestita una mostra di trattori d'epoca di proprietà dei nostri compaesani. Il ricavato delle manifestazioni verrà devoluto a favore della ricostruzione delle scale del campanile e per rimettere in funzione le campane della nostra Chiesa Vecchia. Passiamo ora al 2011 che prevede già un ricco programma di eventi previsti per il prossimo anno. Come nuova proposta il comitato lancia il gioco de "LA CORRIDA - DILETTANTI ALLO SBARAGLIO" prevista per il 21 Maggio 2011, a cui seguirà la chiusura della FIERA della Chiesa Vecchia nella giornata del 29 Maggio. Per il mese di giugno a grande richiesta è in cantiere una nuova edizione del "GIOCO DEI RIONI", invitiamo quindi grandi e piccini a partecipare numerosi!!! Il Comitato Chiesa Vecchia ringrazia come sempre tutti i partecipanti e tutti coloro che hanno collaborato e che collaboreranno ancora con noi...



Pro Loco Scandolara e Castelponzone

Scandolara Ravara

Benvenuta a Scandolara Ravara! Qui di certo troverai molta più tranquillità rispetto a Casalmaggiore!" Questo è quello che mi hanno detto la prima volta che ho messo il naso fuori di casa incuriosita da questo nuovo ambiente. Come nascondere? Effettivamente Scandolara Ravara è un paese molto tranquillo (forse anche un po' troppo..), ma anche un paese che racchiude in sé e nelle immediate vicinanze molte risorse dal punto di vista culturale e umano.

Risorse che meritano e devono essere valorizzate, per evitare che possano cadere nell'oblio e definitivamente abbandonate.

È per questo che mi sono lasciata coinvolgere nella Pro Loco, organizzazione di volontari che prestano il loro tempo e le loro energie per raccogliere e tramandare nel tempo le ricchezze e le identità locali che, a poco a poco, vanno disperdendosi. Attendiamo con interesse che iniziative come il Museo dei Cordai e l'accettazione della candidatura a Borghi più belli d'Italia di Castelponzone possano concretizzarsi per poter, come Pro Loco, dare il nostro contributo.

Nel febbraio scorso la Pro Loco ha visto l'insediamento di un nuovo direttivo che sta cercando di implementare gli eventi annuali. Questo 2010, a causa della crisi che sembra non voglia placarsi, è stato particolarmente difficile dal punto di vista economico.

La nostra associazione vive con un contributo che il comune concede per il servizio di trasporto e

con ciò che ad ogni evento viene raccolto.

Per l'anno 2011, a parte gli appuntamenti consueti, non è ancora stato stilato un programma definitivo che al più presto sarà proposto al paese, ma vi posso anticipare che la Pro Loco ha in serbo l'organizzazione di un paio di gite (una primaverile e una autunnale con destinazioni ancora da stabilire, per le quali si accettano proposte...) e una rassegna/concorso dialettale nel mese di febbraio che vede come giuria il pubblico il quale premierà la commedia migliore, insieme ad una commissione composta da esperti di teatro. Vi aspettiamo numerosi! Per ora è tutto, spero di vedervi numerosi agli eventi del prossimo anno, ricordo che la nostra associazione ha sempre bisogno di baldi volontari per l'organizzazione delle manifestazioni annuali. Non siate timidi...

La Pro Loco di Scandolara Ravara e Castelponzone augura a tutti voi un buon Santo Natale e un felice anno nuovo. A presto!

Elisa Schioli
Vicepresidente



Nella seduta di insediamento del nuovo consiglio della Pro Loco oltre a rimarcare la necessità e la volontà di proseguire con le attività che ci hanno contraddistinto sin dalla nascita della nostra associazione ho avvertito la necessità di confrontarmi e dialogare con le altre associazioni del nostro territorio e verificare la possibilità di pianificare gli eventi in modo che non ci fossero accavallamenti sulle date stabilite. Devo dire che dopo un primo incontro la proposta è stata accolta con mia grande soddisfazione e la programmazione 2010 è stata definita sull'onda di questi accordi. Alcuni giorni fa abbiamo avuto un nuovo confronto con gli altri gruppi per la definizione di alcuni appuntamenti importanti per il 2011.

Ad inizio anno lavoreremo per stilare il futuro programma: tante idee e progetti culturali e di intrattenimento sono in cantiere....

Purtroppo constatiamo la poca partecipazione.... Forse a causa della crisi che sta colpendo su tutti i fronti. E' per questo motivo che la nostra associazione dovrà rivedere le voci di bilancio per contenere il più possibile i costi degli eventi. Cercheremo di proporre ugualmente un programma rispettabile per la nostra comunità ma con un budget inferiore.

Colgo l'occasione per ringraziare i miei collaboratori, per la disponibilità e il grande lavoro che svolgono (anche fisico).

Auguro a tutti indistintamente Buone feste e tanta serenità.

Pro Loco
Andrea Vallari
Presidente



Da un nostro concittadino di Motta riceviamo una lunga, bella lettera di cui vi proponiamo un significativo stralcio

.....Un giorno della prima metà degli anni 40 del secolo scorso, cioè nel pieno della seconda guerra mondiale e del regime che allora ci governava, mentre noi bambini gremivamo, come al solito, il sagrato della chiesa parrocchiale intenti a giocare, arriva un autocarro tutto squinternato. Si piazza davanti alla torre, scendono alcuni uomini, salgono sulla torre e cominciano a smontare le campane, poi le caricano sul camion. Noi tutti, figuriamoci, rimanemmo lì intorno con il naso in su, muti e con dentro una domanda. La risposta non si è fatta attendere: "vedete bambini, le campane le portiamo in fonderia dove saranno fuse per poi fabbricare cannoni per poi suonarle al nemico, così la nostra Patria sarà più grande".

Un'altra volta arriva nelle nostre case una persona perbene incaricata dal comune ad "invitare" le nostre madri a sfilarsi la fede nuziale e deporla in un elmetto, simbolico ovviamente, per finanziare la guerra.

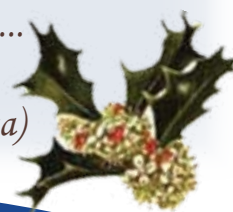
È poi la volta del messo comunale che bussa alle nostre porte ed "invita" i nostri padri a donare il paiolo e tutto il rame che tenevamo in cucina per fabbricare nuove armi. Tutti oggetti uno più sacro dell'altro per la famiglia, finiti per soddisfare una delle cose peggiori che la stupidità umana possa concepire: la guerra.

Così, alla resa dei conti, il risultato fu che il nemico le campane le ha suonate a noi e le nostre madri, nelle mani, anziché la fede si sono trovate il fazzoletto per asciugarsi tutte le lacrime che avevano per piangere i propri figli caduti in quella tragica guerra.

Il paiolo, in un certo senso il più sacro di tutti perché rappresentava l'unità della famiglia con tutti intorno al fuoco quando la mamma faceva la polenta, venne sostituito con uno di lamiera, ma il benessere era tale che non si aveva neanche il fiammifero per accendervi sotto il fuoco. La morale della storia la lascio a voi.

Ora che però abbiamo saccheggiato l'ambiente, che ci siamo messi sotto le suole delle scarpe i valori della morale e delle tradizioni, ora dopo tanti anni, noi della nostra generazione sentiamo il bisogno di guardare, come allora, col naso all'insù, non per un'infantile curiosità, ma per porci di nuovo una domanda: come sarà il futuro?.....

(lettera firmata)



L'amministrazione
e i consiglieri di
Municipia unitamente ai
consiglieri
di Motta Baluffi e Scandolara
Ravara
augurano a tutta la
cittadinanza
un Buon Natale e Felice
anno nuovo!

Merry
Christmas